

Relazione descrittiva delle attività in previsione per l'anno 2011.

Per comodità e semplicità di esposizione, le attività previste per il prossimo anno sono raggruppate con la stessa metodologia utilizzata per la descrizione delle attività 2010.

- **Attività straordinaria:** provvedimenti per la qualificazione e lo sviluppo del TPL;
- **Attività ordinarie:** gestione del contratto di servizio, manutenzione della rete dei beni essenziali del trasporto pubblico locale (TPL);
- **Nuove attività:** nuovi servizi di TPL attivati, nuovi progetti avviati;
- **Programma di investimenti.**

Attività straordinarie.

Quelle prevedibili al momento attuale sono le seguenti:

1. **Patto per il trasporto pubblico regionale e locale per il triennio 2011-2013.** Nel mese di dicembre 2010 è stato sottoscritto da tutti i soggetti "competenti" del TPL il Patto per il trasporto pubblico regionale e locale per il triennio 2011-2013, che a seguito della manovra finanziaria del luglio 2010 che diminuisce le risorse disponibili per il TPL, determina gli impegni che i diversi soggetti devono attuare per cercare di mantenere un adeguato livello del servizio di TPL; in tale contesto le Agenzie hanno il compito di riorganizzare i servizi in ragione delle minori risorse che in ciascun bacino verranno elargite.
2. **Accordo di Programma 2011-13.** Già alla fine del 2010 e, soprattutto, agli inizi del 2011 dovrà essere stipulato l'Accordo di Programma con la Regione Emilia-Romagna, che, in ragione di quanto sopra, metterà meno risorse a disposizione anche per il bacino di Modena.
3. **Programmazione dei servizi.** In ragione delle minori risorse disponibili dovrà essere riorganizzato il servizio, cercando di mantenere un livello di servizio accettabile per il bacino modenese. Il percorso coinvolgerà gli Enti locali oggetto della riorganizzazione, il gestore ed il Comitato Utenti del TPL, portatori di proprie istanze ed esigenze.
4. **Manovra tariffaria straordinaria.** Il "Patto per il TPL" contiene, tra le varie iniziative la proposta dell'adeguamento delle tariffe al fine di contenere l'impatto delle riduzioni dei contributi, e propone anche l'entità dell'aumento. Nei primi mesi dell'anno si dovrà rendere operativa la manovra anche nel bacino modenese attraverso le decisioni degli Enti competenti, il contratto con il gestore per tradurre nell'operatività la manovra stessa. Agenzia, in applicazione dell'attuale C. di S., dovrà rendere operativo il nuovo sistema tariffario.
5. **Nuovo deposito bus di Pavullo.** Negli ultimi mesi del 2010 è stato sottoscritto un Accordo con il Comune di Pavullo per la realizzazione del nuovo deposito dei bus, ora posto in area non più idonea per motivi di sicurezza e traffico. Nel corso del 2011 dovrà essere operativo l'accordo che vede il Comune responsabile delle progettazioni esecutive e delle gare di appalto, ed Agenzia dovrà coadiuvare queste attività e partecipare alle varie fasi



per quanto di propria competenza. L'impegno di Agenzia è rilevante ed è probabile dovrà individuare opportune risorse anche attraverso l'indebitamento.

6. **Attuazione dell'Accordo sulla linea ferroviaria Modena-Sassuolo (MoSa).** L'Accordo stipulato fra la Regione, gli Enti locali attraversati dalla linea, la Provincia e FER contiene interventi per l'efficientamento della linea stessa. Nel corso del 2011, dovranno continuare le attività già iniziate ed in particolare redigere lo studio di fattibilità del collegamento ferroviario Vignola-Sassuolo e ramo Maranello-Formigine e la fattibilità tecnico-economica dell'interconnessione a Sassuolo con la ferrovia per Reggio E.
7. **Aggregazioni gestori: ATCM – ACT.** E' in corso di approfondimento la possibile aggregazione dei gestori ATCM di Modena ed ACT di Reggio E. La prima conseguenza nel caso il progetto dovesse attuarsi è la proroga del Contratto di Servizio con ATCM con le probabili variazioni da contrattare con il gestore.
8. **Gara per il servizio di TPL.** Nel caso il Contratto di servizio non venga rinnovato a seguito dell'aggregazione dei due bacini MO-RE, occorrerà procedere alle procedure di gara per affidare il servizio per il triennio 2011-14.
9. **Gara per la gestione pubblicitaria degli impianti di fermata.** Gli impianti di fermata extraurbane e di alcuni Comuni sono stati trasferiti ad Agenzia. Agenzia deve quindi fare la manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia e la sostituzione o implementazione di nuovi impianti. La individuazione di gestori pubblicitari che sfruttando gli appositi spazi degli impianti di fermata a loro messi a disposizione è stato oggetto di una gara andata deserta espletata negli ultimi mesi del 2010. Occorrerà ribandire la gara e nel frattempo gestire le fermate in economia.

Attività ordinarie.

Tale area prevede molteplici attività che verranno svolte in continuità con quelle realizzate nel passato e sono finalizzate a produrre un continuo miglioramento del servizio. Di seguito vengono elencate le principali attività:

1. **Partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale provinciale e comunali.** Agenzia continuerà a fornire il suo contributo alla formazione degli strumenti di pianificazione comunali e provinciali in ragione di adeguati standard per quanto riguarda la dotazione di trasporto pubblico e di salvaguardare, fin dalla fase della pianificazione, le esigenze del TPL, in particolare la previsione di idonee fermate e terminal e di corsie preferenziali.
2. **Interventi per il miglioramento dei servizi scolastici.** Il servizio scolastico negli ultimi anni è stato continuamente adeguato alle necessità evidenziate dai direttori scolastici e da quanto emerso nel monitoraggio continuo dei servizi al fine di velocizzare i servizi e ridurre le situazioni di sovraffollamento. La cd. "riforma Gelmini" ha prodotto e produrrà variazioni ai cicli scolastici, che richiederà una diversa organizzazione dei servizi di TPL.
3. **Manutenzione e controllo sulla attuazione del contratto di servizio.** Attività costante finalizzata sia alla gestione amministrativa del Contratto sia alla continua implementazione e miglioramento del servizio attraverso: analisi, progettazione, controllo e consuntivazione che avviene anche grazie ad una strumentazione informatica pervasiva e complessa. Nello specifico relativamente alla gestione della filovia si avvierà la revisione del regolamento di gestione, da sottoporre all'approvazione del Comune di Modena al fine di ridurre le occasioni di tolta tensione che compromette il suo pieno utilizzo. Il controllo sulla qualità del servizio sarà



finalizzato a richiedere al Gestore il rispetto degli standard della regolarità del servizio ed a sollecitare le Amministrazioni Comunali e Provinciale ad attuare le modifiche alla viabilità necessarie per mantenere e se possibile migliorare, la velocità commerciale dei bus, il cui peggioramento è la principale causa dei ritardi sull'orario pianificato che non può essere risolto solo incrementando i tempi dei viaggi. Infine verrà realizzata una riflessione sul servizio Prontobus, anche per pianificarne eventuali sviluppi e/o riduzioni in ragione della sua efficacia.

4. **Affidamento della gestione della rete delle fermate e dei terminal.** La gestione della rete delle fermate e dei terminal è essenziale per la qualità dell'accessibilità ai servizi. Ciò richiede in primo luogo la realizzazione di nuove fermate e la riqualificazione di quelle esistenti, ma soprattutto il miglioramento della manutenzione e pulizia di tutte le infrastrutture di fermata attive. L'obiettivo è di giungere ad una gestione unitaria di tutta la rete, quella provinciale e quella dei Comuni che hanno un servizio urbano; questo avrà sicuramente un effetto positivo sulla redditività della gestione della rete di fermate, perché raggiungerà maggiore economia di scala. Nelle more della futura gara Agenzia gestirà in economia le fermate in propria disponibilità.
5. **Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza** (Customer Satisfaction). All'inizio del 2011 verrà realizzata la sesta indagine sul grado di soddisfazione degli utenti, come richiesto dall'Accordo di Programma con la Regione e dalla stessa recente legislazione nazionale sui servizi pubblici locali. L'indagine, come nel passato, salvaguarderà la confrontabilità dei dati, sulla valutazione di 20 diversi fattori di qualità del servizio di TPL nel nostro bacino, in coerenza anche con gli indirizzi tecnici forniti dalla Regione. I risultati che scaturiranno dall'esame delle interviste ad oltre 1500 utenti, saranno utilizzati sia per applicare correttamente il sistema premiante per il Gestore, sia per avere l'esatta percezione delle aree di criticità su cui intervenire concretamente al fine del miglioramento continuo dei servizi.
6. **Completamento dell'installazione sistemi di informazione all'utenza.** Nel corso del 2011 continuerà l'installazione dei dispositivi di informazione all'utenza. Sulla base delle effettive esigenze che emergeranno dal territorio si valuterà la graduale estensione del servizio, comunque solo laddove l'esigenza è ragionevole per numero di potenziali utenti, anche perché si possono avere le medesime informazioni ricorrendo al servizio attivato da ATCM che fornisce le stesse informazioni via telefono o sms.
7. **Cruscotto.** Nel corso del 2011 sarà completata l'implementazione del Cruscotto aMo. Il Cruscotto aMo è un progetto di Business Intelligence che prevede l'attivazione di uno strumento di monitoraggio dell'andamento di tutti i dati economici e operativi che riguardano in generale il trasporto pubblico locale di bacino.

Nuove attività.

Le principali attività del 2011 sono di seguito elencate:

1. **Riorganizzazione dei servizi di TPL.** In ragione della diminuzione delle risorse a disposizione sarà necessario procedere alla riorganizzazione dei servizi avendo quali criteri: il mantenimento di un livello di servizio adeguato nelle singole realtà territoriali; l'adeguamento ed anche il potenziamento dei servizi scolastici; il potenziamento di alcuni servizi come previsto nel Piano del 2007; la integrazione con i servizi su ferro.
2. **Qualificazione dei servizi ferroviari regionali.** I servizi ferroviari sono di competenza della Regione Emilia-Romagna, ma all'Agenzia, su indicazione degli Enti soci, è stato



affidato il ruolo di referente del bacino modenese nel confronto con la Regione per la definizione delle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi stessi. La diminuzione delle risorse riguarda anche il comparto ferroviario, quindi i progetti di potenziamento programmati già dal 2008 dovranno essere rivisti. Il tema principale sarà quello di concordare, per quanto possibile con la Regione i tagli che verranno effettuati, in modo da mantenere nel nostro territorio un livello di servizio adeguato. In particolare ciò vale per le linee Modena – Sassuolo e Modena – Carpi già soggette a servizi modificati in quantità e qualità.

3. **Sviluppo delle attività di Mobility Management.** L'obiettivo delle iniziative, nel corso del 2011, continuerà ad essere da un lato, il consolidamento delle attività già avviate, dall'altro l'implementazione, nel bacino modenese, degli ambiti territoriali in cui attivare nuove azioni di mobility management.

Nell'area del distretto ceramico modenese è scaduto nel 2010, il protocollo d'accordo tra i quattro Comuni e aMo per le attività di mobility manager di distretto, è necessario aprire il confronto con gli enti locali per individuare le forme e i contenuti del rinnovo, con l'obiettivo di consolidare e implementare le attività e le azioni già avviate ed individuare ulteriori comparti nei quali avviare l'iniziativa;

nel dettaglio:

- proseguire l'azione di sviluppo dei servizi accessori e di promozione della ciclabilità, in particolare l'obiettivo è quello di estendere il servizio di bike sharing – "c'entro in bici" – nei quattro Comuni del distretto, attivato nel marzo 2009, integrato con altri servizi, quali i depositi protetti;
- gestire e monitorare le azioni avviate a Formigine e Maranello relative a BIMBIBUS, spostamenti casa-scuola per i ragazzi delle scuole elementari, e di incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale e servizi collettivi dedicati per i dipendenti dell'azienda FERRARI;
- attivare le azioni pilota del piano spostamenti casa-lavoro per i dipendenti, contenute nell'accordo di collaborazione sottoscritto a fine 2010 tra le aziende del settore ceramico di Spezzano e il Comune di Fiorano Modenese.

Nel Comune di Modena sviluppare attività per:

- continuare il controllo e il monitoraggio delle azioni di supporto all'uso del TPL per i dipendenti delle aziende Tetrapak e Caprari e delle altre aziende della zona della zona industriale ovest di Modena;
- concludere il lavoro di redazione del piano di riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'azienda MASERATI;
- avviare il percorso per attivare iniziative di mobility management rivolte ai dipendenti dell'Azienda Sanitaria di Modena, dell'azienda Policlinico di Modena, dello stabilimento New Holland di S. Matteo.

Nel resto del bacino modenese si prevede di:



- implementare le adesioni di Aziende e dipendenti all'iniziativa "Car Pooling Modena" promosso e attivato in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Modena;
- proseguire l'attività di supporto e collaborazione al mobility manager del Comune di Carpi per la redazione del piano spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali;
- proseguire l'attività di contatto e sensibilizzazione verso gli altri enti pubblici per avviare forme di collaborazione tese a sviluppare azioni di mobilità sostenibile diffuse sul territorio provinciale, con particolare riferimento all'attuazione delle azioni previste dal "Patto dei Sindaci per la sostenibilità ambientale".

Si è in attesa, inoltre, della comunicazione della Comunità Europea relativa all'approvazione del progetto IMITS elaborato e presentato in collaborazione con ITL Emilia-Romagna.

Programma investimenti.

Tale area di attività farà riferimento alle opere previste dall'Accordo di Programma per il TPL 2007/2010 e dal Piano per la manutenzione straordinaria dell'importante patrimonio aziendale di aMo approvata dall'Assemblea dei soci (depositi, filovia, rete delle fermate, pensiline, sistemi informatici, ecc). Quelle più rilevanti riguarderanno:

- a. Completamento dell'installazione delle paline a messaggio dinamico previste dal relativo progetto.
- b. Decisione sulla realizzazione di un distributore di gas metano per le flotte di ATCM e di Hera e di Enti Pubblici.
- c. Progettazione esecutiva e realizzazione di nuovo deposito BUS di Pavullo, da realizzare assieme ai nuovi magazzini dell'Amministrazione Comunale, in sostituzione di quello attuale del tutto inadeguato, il programma prevede anche la riorganizzazione dell'attuale terminal e della rete delle fermate nel centro urbano, con possibile avvio dei lavori.
- d. Supporto al Comune di Modena per la realizzazione di alcune corsie riservate al TPL essenziali per il miglioramento della velocità, in particolare sulla V. Emilia Ovest ed Est e su V. Fabrizi.
- e. Supporto alla realizzazione del nuovo terminal bus al polo scolastico medie superiori di Finale Emilia da parte dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Finale Emilia.
- f. Supporto ad ATCM per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione/adeguamento della rete filoviaria di Modena.
- g. Completamento rinnovo degli indicatori di fermata extraurbani nelle aree a sud e a nord della Via Emilia.
- h. Collaborazione e supporto al Comune di Maranello per la redazione del progetto del "Terminal di Maranello", finanziato dal Ministero dell' Ambiente.
- i. Progettazione, gara d'appalto e avvio attività per l'affidamento in concessione della sostituzione, manutenzione di paline e pensiline, con sfruttamento degli spazi pubblicitari, nelle fermate bus degli ambiti urbani del bacino provinciale.
- j. Progettazione esecutiva, gara d'appalto ed esecuzione lavori di riassetto officina, magazzino e uffici, presso la sede di S. Anna a Modena.
- k. Rifacimento manto di copertura del deposito di Vignola (con rimozione lastre in fibrocemento) e dell'autostazione di Finale E. (in collaborazione con il Comune).



- l. Rifacimento manto di copertura del deposito di Sassuolo, rinnovo servizi igienici e locali interni, completamento recinzione area di pertinenza.
- m. Rinnovo portoni in adeguamento normative di sicurezza nei luoghi di lavoro, nei depositi bus di Pievepelago e Palagano.
- n. Realizzazione servizio igienico presso il terminal bus Polo Leonardo, in accordo e collaborazione con il Comune di Modena.
- o. Interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi presso il deposito autocorriere di Novi consistenti nel rifacimento manto di copertura in eternit, realizzazione nuova recinzione a confine dell'area e ripristini vari delle facciate sia interne che esterne.
- p. Realizzazione, in collaborazione con Comuni e Provincia del programma di adeguamento e potenziamento delle fermate in 18 Comuni, contenuto nell'Accordo di Programma 2007-2010.